

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015 MATIC TABS	Codice ISS della miscela: 369 Data compilazione: 01/10/2018 Versione: 18.01 Pagina 1 di 7
---	--	--

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico : Miscela
 Denominazione commerciale : MATIC TABS
 Codice di prodotto : ISS 369

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
 Funzione o categoria d'uso: Detergente in pastiglie per lavastoviglie .

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

MADAL S.r.l.
 24040 Verdellino (BG), Corso Italia n. 22
 Tel. 035.4191413 - E-mail: info@madal.it

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
 24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
 Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
 Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE
 Contiene Sodio Carbonato
 Carbonato di sodio
 Identificazioni di pericolo (H) H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (P) P 101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P 280 - Proteggere gli occhi ed il viso.
 P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P 337+313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati Nessun dato
 Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 369 Data compilazione: 01/10/2018 Versione: 18.01 Pagina 2 di 7
	MATIC TABS	

3.2. Miscela

Componente	Conc.	Identificatori	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Sodio Carbonato	15-30%	CAS. 497-19-8 CE. 207-838-8 INDEX. 011-005-00-2 Nr. Reg. 01-2119485498-19	Eye Irrit. 2 H319
Carbonato di sodio Composto con perossido di idrogeno (2:3)	15-30%	CAS. 15630-89-4 CE. 239-707-6 INDEX. -Nr. Reg. 01-2119457268-30	Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
Alcool a lunga catena alcossilato	< 5%	CAS. - CE. - INDEX. -	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).
 I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

4.3) INGESTIONE

Sciacquare bene la bocca con acqua. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.4) INALAZIONE

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 369 Data compilazione: 01/10/2018 Versione: 18.01 Pagina 3 di 7
	MATIC TABS	

5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio inferiore a 35°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Sodio carbonato

Livello derivato di non effetto DNEL/DMEL
 Inalazione 10 mg/m³

Carbonato di sodio

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.
 Valore di riferimento in acqua dolce 0,035 mg/l
 Valore di riferimento in acqua marina 0,035 mg/l
 Valore di riferimento per i microorganismi STP 16,24 mg/l

Livello derivato di non effetto DNEL/DMEL
 Dermica 6,4 mg/m³

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 369
Data compilazione: 01/10/2018
Versione: 18.01
Pagina 4 di 7

MATIC TABS

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI.

Stato Fisico	solido
Colore	bianco e verde
Odore	limone
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	10,5
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	> Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,000 Kg/l
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. ALTRE INFORMAZIONI.

Informazioni non disponibili.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITÀ.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. STABILITÀ CHIMICA.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI.

Informazioni non disponibili.

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI.

Informazioni non disponibili.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015 MATIC TABS	Codice ISS della miscela: 369 Data compilazione: 01/10/2018 Versione: 18.01 Pagina 5 di 7
---	--	--

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

LD50 (Orale). 1034 mg/kg

LC50 (Inalazione). 1200 mg/m³

Alcol a lunga catena, alcossilato

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg ratto

Sodio carbonato

LD50 (Orale). 4090 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 117 mg/kg Mouse

LC50 (Inalazione). 2,3 mg/l/2h Rat

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. TOSSICITÀ.

Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

LC50 - Pesci.

> 70 mg/l/96h

Alcol a lunga catena, alcossilato

LC50 - Pesci.

100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei.

100 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

100 mg/l/72h

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Informazioni sul tensioattivo

Persistenza/Biodegradabilità

Metodo di prova: OECD 301

Valutazione: facilmente biodegradabile

Solubile in acqua.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO.

Informazioni non disponibili.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO.

Informazioni non disponibili.

12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze PBT: nessuna

Sostanze vPvB: nessuna.

12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI.

nessuno.

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 369 Data compilazione: 01/10/2018 Versione: 18.01 Pagina 6 di 7
	MATIC TABS	

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare se possibile.

Per lo smaltimento del prodotto o dei contenitori non ripuliti/bonificati rivolgersi a società espressamente autorizzate alla gestione dei rifiuti (recupero o smaltimento di rifiuti pericolosi).

I contenitori ripuliti/bonificati devono essere smaltiti/recuperati come rifiuti speciali.

Non scaricare mai il prodotto in acque superficiali o sotterranee.

Ove applicabile si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamento.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
NOME SPEDIZIONE ONU	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
CLASSE DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
SIMBOLO DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/ce

Tensioattivi non ionici, Policarbossilati, fosfonati, < 5%

Sbiancanti a base di ossigeno > 5% - < 15%

Fosfati > 15% - < 30%

Altri componenti : Enzimi (Amilase, Protease), profumo

Fosforo(P) non superiore a 6%.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli per la formazione

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 369 Data compilazione: 01/10/2018 Versione: 18.01 Pagina 7 di 7
	MATIC TABS	

Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.